

Sangue sull'asfalto

Altri due pedoni travolti una donna è in fin di vita

L'EMERGENZA

Melina Chiapparino

Troppi investimenti pedonali a Napoli, città a rischio sul piano della sicurezza stradale. L'emergenza torna prepotentemente a scuotere l'attenzione delle istituzioni con due gravi episodi avvenuti ieri mattina, nel giro di qualche ora. Si tratta di due investimenti pedonali che hanno coinvolto un 32enne, dimesso dall'ospedale con una prognosi di 30 giorni ed una 26enne ricoverata in gravi condizioni all'ospedale del Mare, entrambi di nazionalità straniera. Una circostanza simile e ancora più drammatica, si è verificata il 5 maggio scorso quando, a poche ore di distanza, la 21enne Sara Romano e la 27enne Rita Granata sono state investite rispettivamente in via Leonardo Cattolica e in via Leopardi. Altrettanto critica è l'emergenza sulle due ruote. L'ultimo grave episodio ha coinvolto il 56enne Gaetano Di Vaio, attore, regista e produttore napoletano, ora in prognosi riservata dopo una caduta dal suo scooter in via Santa Maria a Cubito, nella zona di Qualiano, la notte tra il 15 e il 16 maggio.

GLI INVESTIMENTI

Il primo investimento di ieri mattina, in ordine di tempo, è avvenuto poco dopo le 7.00 in via Foria dove un 26enne, residente a Napoli e originario della Repubblica di El Salvador, è stato investito da un'auto che si è fermata ed il conducente ha prestato soccorso alla vittima. Il giovane che si è fratturato una clavicola stava attraversando la strada ma non è ancora stata chiarita la sua posizione sulla carreggiata e se si trovasse sulle strisce pedonali, circostanza al vaglio degli accertamenti della se-

► Via Foria e via Repubbliche Marinare ► Continua la mattanza napoletana
gli incidenti a pochi minuti di distanza dall'inizio dell'anno già dieci vittime



VIA DELLE REPUBBLICHE MARINARE La moto che ha travolto la giovane donna mentre attraversava

TAMPONAMENTO A CATENA IN VIA ARENACCIA MOTO SCHIACCIATA LA CONDUCENTE IN RIANIMAZIONE

zione Infortunistica della polizia municipale comandata da Joselito Orlando che procede alle indagini in merito anche al secondo episodio. Intorno alle 9.00, una 32enne di origine cinese, anche lei residente a Napoli, è stata investita da un 27enne napoletano in via

Repubbliche Marinare. La donna che non si trovava sulla zebratura stradale, ora è ricoverata all'ospedale del Mare, in prognosi riservata ed in pericolo di vita.

I DATI

Dalla morte di Elvira Zriba, la 34enne di origine marocchina,

Dopo l'impatto

L'attore Di Vaio resta in gravi condizioni

Restano gravissime le condizioni del produttore, regista e attore napoletano Gaetano Di Vaio, 56 anni. Ricoverato all'ospedale di Giugliano da due giorni dopo un gravissimo incidente stradale avvenuto nella notte tra il 15 e il 16 maggio. Di Vaio, per cause in corso di accertamento da parte dei carabinieri, ha perso il controllo dello scooter sul quale viaggiava ed è finito a terra, riportando serie lesioni. È stato ricoverato in codice rosso e la prognosi è riservata. Un passato da ragazzo di strada, la vita di Di Vaio, 56 anni, originario di Piscinola, quartiere nella periferia nord di Napoli, è una storia di riscatto. Fino al successo con la produzione di Gomorra-La serie andata per la prima volta in onda su Sky nel 2014.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

trascinata da una moto su via Caracciolo a fine agosto del 2022, si contano 21 pedoni morti in strada, spesso travolti durante l'attraversamento sulle strisce. Un'altra circostanza che aggrava il dramma di questi episodi e che si è verificata più volte, riguarda i pirati della strada che sul numero complessivo degli investimenti citati, ha riguardato almeno sei casi. In particolare, dall'inizio del nuovo anno sono sei i pedoni che hanno perso la vita durante un attraversamento, per una media che supera l'incidenza di un investimento mortale al mese. L'80enne Rita Rollini, è stata l'ultima vittima, prima di lei, hanno perso la vita il 72enne Francesco Esposito, la 68enne Antonietta de Rosa, il 43enne Srilankese Thisara Rangajeewa e le due giovani Sara Romano e Rita Granata, di 21 e 27 anni.

IL GRAVE INCIDENTE

Nel pomeriggio di ieri un altro gravissimo incidente ha causato il ferimento di una donna di 33 anni che è attualmente ricoverata in rianimazione all'ospedale Cardarelli.

L'evento si è verificato in via Arenaccia dove due auto si sono tamponate e sono rimaste bloccate in strada, all'arrivo di una terza vettura un ciclomotore che era fermo è rimasto schiacciato fra le auto. Ad avere la peggio la passeggera del ciclomotore che è in rianimazione mentre il guidatore, padre della donna, di 72 anni, non ha subito ferite ed è stato trattenuto in ospedale sotto osservazione.

L'autore del primo tamponamento, dopo essere venuto alle mani con l'altro automobilista, è fuggito ma è stato rintracciato dalla polizia municipale che indaga sull'evento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Via Toledo, controlli e botte aggrediti due vigili urbani

LA VIOLENZA

Giuseppe Crimaldi

Ancora un'aggressione contro i vigili urbani. Questa volta è successo in via Toledo, anche se il copione resta drammaticamente uguale a quello scritto più volte, soprattutto nella zona del Vasto. Basta un controllo, basta avvicinarsi a chi vende abusivamente le merci contraffatte della camorra, ed ecco la reazione.

L'EPISODIO

Siamo nel cuore del pomeriggio di giovedì, alle 17 via Toledo è la solita fiumana di gente, tantissimi i turisti che vanno su e giù facendo spesso la ginkana tra i lenzuoli stesi in terra dagli immancabili "vù cumprà". Ordinaria amministrazione, che in breve si trasforma in rissa: succede quando due agenti della Polizia Locale dell'Unità Operativa Avvocata in servizio di controllo sul territorio decidono di controllare un venditore ambulante. L'uomo, uno straniero extracomunitario, esponeva borse e scarpe di produzione chiaramente contraffatta proprio davanti l'ingresso del banco di Napoli: impossibile far finta di non vedere. Scatta il controllo, e arriva l'immediata reazione.

LA PAURA

L'extracomunitario prima tenta di raccogliere la mercanzia per dileguarsi, poi - quando viene raggiunto dagli agenti - tenta di attirare l'attenzione dei passanti, una manovra diversiva che non riesce. Solo un gruppetto di turisti spagnoli tenta una impro-



babile difesa dell'ambulante. A quel punto, quando i caschi bianchi gli comunicano che sono obbligati a sequestrare tutto, scatta e li aggredisce. Una reazione violenta, con calci e pugni: fuggi fuggi generale e gente terrorizzata, non avendo in molti compreso bene di che cosa si trattasse e immaginando una rissa.

Riesce a fuggire anche il vù cumprà, ora ricercato. Si sta cercando di capire se ad agevolare la sua fuga ci siano state altre persone. Durante i controlli sono stati effettuati - fa sapere il Co-

mune di Napoli - otto sequestri amministrativi per un totale di 1355 articoli contraffatti.

I PRECEDENTI

Da Porta Nolana a Monteoliveto, dal Vomero alla Ferrovia, l'elenco dei precedenti di aggressione ai danni di agenti della Municipale è purtroppo lungo. È alto il dazio che il corpo dei caschi bianchi ha pagato e continua a pagare, di fronte a comportamenti violenti, lontani anni luce da un consapevole senso civico e civile.

Un mese fa un uomo che viaggiava a bordo del suo scooter con la moglie e il figlioletto (tutti senza casco) diede di matto aggredendo tre agenti, finendo poi in manette; altra violenza, questa volta a Porta Nolana, e l'autore dell'aggressione ad altri tre vigili era sempre un venditore ambulante. La piaga dell'ambulante abusivo è una situazione da sempre presente nella zona compresa tra piazza Garibaldi, Porta Capuana e la Duchessa, nonostante le rinforzate presenze di pattuglie delle forze dell'ordine. La situazione è monitorata anche dalla Prefettura, che sulle emergenze legate all'ambulante e alle aggressioni alle divise ha tenuto anche un comitato per l'ordine pubblico su sollecitazione del sindaco Gaetano Manfredi.

Al di là delle violenze, come si diceva, dietro la vendita di prodotti contraffatti c'è la camorra, che produce i falsi e incamera soldi a palate dallo smercio al dettaglio, ormai affidato interamente a extracomunitari che pur di guadagnare qualcosa si espongono al rischio di arresti e sequestri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AGENTI MUNICIPALI PESTATI E RICOVERATI AL PRONTO SOCCORSO IN FUGA UN AMBULANTE EXTRACOMUNITARIO AIUTATO DAI PASSANTI

D'ORTA^{SPA}

LA DISINFESTAZIONE DAL 1937

1937-2024 • QUARTA GENERAZIONE

87

ANNI DI ATTIVITÀ

DERATTIZZAZIONE, DISINFESTAZIONE, DEBLATTIZZAZIONE E DISINFEZIONE

SERVIZI PER LE AZIENDE, L'INDUSTRIA E IL CITTADINO

TEL. 081 526 8122 345 68 64 515 WWW.DORTA.IT

Scopri tutti i nostri servizi!